



Astea
AZIENDA SERVIZI TERRITORIO ENERGIA AMBIENTE

Insieme al servizio dell'ambiente

Determinazione Amministratore Unico del 29/01/2020

Oggetto: Determina a contrarre ed approvazione schema documenti per l'acquisizione dei "servizi di trattamento e recupero (operazioni di cui ai codici da r1 ad r13 dell'allegato c alla parte IV del d.l.vo 152/06) dei rifiuti solidi urbani non differenziati (codice CER 20.03.01), per una quantità di 2.000 tonnellate e della frazione organica dei rifiuti solidi urbani – F.O.R.S.U. (codice CER 20.01.08), per una quantità di 1.000 tonnellate" mediante procedura aperta, sopra soglia, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in modalità telematica.

Premesso che:

- con verbale di assemblea del 30 luglio 2018 lo scrivente è stato confermato amministratore unico di Astea Multiservizi srl e nel contempo ha accettato l'incarico dichiarando contestualmente l'assenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità.

Vista la Determina dirigenziale n° 258 del 01/08/2019 relativa all'"Affidamento Servizi Pubblici e Servizi Strumentali del Comune di Lavello all' ASTEA Multiservizi Srl per il secondo semestre dell'anno 2019 e per l'anno 2020", con la quale il Comune di Lavello ha affidato all'Astea Multiservizi anche l'onere di conferimento presso impianti autorizzati dei rifiuti individuati con i codici CER 200301 e 200108;

Considerato che si rende necessario acquisire il servizio di trattamento e recupero dei rifiuti solidi urbani non differenziati (codice CER 20.03.01) e della frazione organica dei rifiuti solidi urbani – F.O.R.S.U. (codice CER 20.01.08) per assicurare la continuità del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani presso il Comune di Lavello;

Ritenuto pertanto necessario attivare la procedura per l'approvvigionamento dei suddetti servizi;

Richiamata la Deliberazione di C.C. n° 49 Del 25/11/2019 con la quale l'Amministrazione comunale ha manifestato la volontà di scioglimento ai sensi dell'art. 30 comma 3 della convenzione per le acquisizioni di beni servizi e lavori in attuazione di accordo tra i Comuni non capoluogo di LAVELLO e VENOSA, conseguendone la possibilità per la società Astea Multiservizi srl di avviare la procedura per l'affidamento del servizio di recupero dei rifiuti individuati con i codici CER 200301 e 200108 ad idoneo soggetto, da individuarsi ai sensi del D.Lgs.50/2016;

Visti gli articoli:

- 60 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 che disciplina le procedure aperte;
- 51, del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 che stabilisce che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti e la mancata suddivisione deve essere motivata;
- 40, co. 2, del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, il quale dispone che "A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici", nonché l'art. 52, co. 5 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, il quale

rende necessario l'utilizzo di piattaforme elettroniche di negoziazione per lo svolgimento delle procedure di gara, onde assicurare che “.....l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione siano mantenute.....”;

- 3 della legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto:

- il D.Lgs. 81/2008 e la Determinazione ANAC n. 3 del 05/03/2008 in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. 33/2013 e l'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, in materia di Amministrazione trasparente;

Vista la disponibilità finanziaria a valere sul corrente bilancio;

Dato atto altresì che l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti debbano provvedere all'assunzione di apposita determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di acquisire, mediante unica procedura con lotti separati, il servizio di trattamento e recupero dei rifiuti solidi urbani non differenziati (codice CER 20.03.01) e della frazione organica dei rifiuti solidi urbani – F.O.R.S.U. (codice CER 20.01.08) per assicurare la continuità del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani presso il Comune di Lavello;
- b) l'oggetto del contratto è il servizio di trattamento e recupero dei rifiuti solidi urbani non differenziati (codice CER 20.03.01) e della frazione organica dei rifiuti solidi urbani – F.O.R.S.U. (codice CER 20.01.08);
- c) il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata con modalità elettronica;
- d) le clausole contrattuali sono quelle precisate nel capitolato d'appalto;
- e) il sistema ed il criterio di gara sono quelli dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Ritenuto di fissare la base d'asta in Euro 420.000,00 oltre ad IVA per il lotto n. 1 relativo al servizio di trattamento e recupero dei rifiuti solidi urbani non differenziati (codice CER 20.03.01) ed in Euro 188.000,00 oltre ad IVA per il lotto n. 2 relativo al servizio di trattamento e recupero della frazione organica dei rifiuti solidi urbani – F.O.R.S.U. (codice CER 20.01.08);

Vista lo schema di documentazione predisposta dal RUP consistente nei seguenti documenti:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- Modello di domanda;
- Modello di offerta economica.

Considerato che in sede di istruttoria del presente atto si è accertato che i servizi in argomento non è offerto dalle Convenzioni Consip (art. 26 legge 488/99 e ss.mm);

Ritenuto pertanto di affidare i servizi mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, in modalità telematica, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95 del D.Lgs.50/2016;

Accertato che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio;

Accertato altresì che nel presente appalto sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico, né è stato predisposto il (DUVRI) Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, il presente appalto è stato suddiviso in n. 2 lotti ed, in particolare, lotto n. 1 relativo al servizio di trattamento e recupero dei rifiuti solidi urbani non differenziati (codice CER 20.03.01) e lotto n. 2 relativo al servizio di trattamento e recupero della frazione organica dei rifiuti solidi urbani – F.O.R.S.U. (codice CER 20.01.08);

D E T E R M I N A

1) Di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;

2) Di avviare una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 in modalità telematica con n. 2 lotti;

3) Di approvare i seguenti documenti tipo :

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- Modello di domanda;
- Modello di offerta economica.

che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione dei servizi, in particolare il Bando e disciplinare di gara che stabiliscono le modalità ed i requisiti che l'operatore economico deve possedere per partecipazione alla presente procedura d'appalto;

4) Di disporre che l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016;

5) Di porre a base d'asta la somma di Euro 420.000,00 oltre ad IVA per il lotto n. 1 relativo al servizio di trattamento e recupero dei rifiuti solidi urbani non differenziati (codice CER 20.03.01) ed in Euro 188.000,00 oltre ad IVA per il lotto n. 2 relativo al servizio di trattamento e recupero della frazione organica dei rifiuti solidi urbani – F.O.R.S.U. (codice CER 20.01.08);

6) Di confermare l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto, e che non si rende, altresì, necessaria la predisposizione del (DUVRI) Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali;

7) Di dare atto che l'Amministrazione procederà alla determinazione della soglia di anomalia mediante ricorso al metodo di cui all'art. 97 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a 3. Resta salva la facoltà per la stazione appaltante di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97 comma 6 del D.Lgs. 50/2016;

8) Di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata con modalità elettronica;

10) Di stabilire che il responsabile del procedimento è l'Ing. Francesco Barrese, cui sono affidate le attività inerenti e conseguenti la presente determinazione;

11) Di dare atto, ai sensi dell'articolo 29 del D.lgs 50/2016, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione

“Amministrazione trasparente”, all’indirizzo <http://www.asteamultiservizi.it> con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013.

Lavello, 29 01 2020

L’Amministratore Unico
Dott. Francesco Muscio